



**CROCE ROSSA ITALIANA**  
COMITATO CENTRALE

---

**ORDINANZA PRESIDENZIALE**

N. 0251-13 DEL 16 LUG. 2013

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**

- VISTA** la Legge 19 gennaio 2005, n.1 inerente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 novembre 2004, n.276, recante disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare la funzionalità della C.R.I., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.14 del 19 gennaio 2005;
- VISTO** lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, approvato con DPCM N.97 del 6 maggio 2005, pubblicato sulla G.U. dell'8 giugno 2005;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66 inerente il Codice dell'Ordinamento Militare pubblicato nella G.U. dell'8 maggio 2010, n.106 – supplemento Ordinario n.84/L, modificato ed integrato con Decreto Legislativo 24.02.2012, n.20 pubblicato sulla G.U. n.60 del 12.03.2012;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15.03.2010 n.90 Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della Legge 28.11.2005 n.246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 28.09.2012 n.178, inerente la riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, a norma dell'art.2 della Legge 4.11.2010 n.183, pubblicato sulla G.U. del 19.10.2012 n.245;
- PRESO ATTO** del verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale CRI, datato 8.02.2013, inerente la proclamazione del Presidente Nazionale della CRI e delle Vice Presidenti Nazionali della CRI;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 8 febbraio 2013 n.78, relativa all'insediamento del Presidente Nazionale della CRI e delle Vice Presidenti Nazionali della CRI;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 2006, recente Norme unificate per la protezione e la tutela delle informazioni classificate;
- VISTA** la Direttiva DC-2 (1985) dello Stato Maggiore della Difesa;

../..



# CROCE ROSSA ITALIANA

## COMITATO CENTRALE

2.

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale del 19.11.2010 n.0583/10 con cui è stata istituita la Commissione Centrale per la Difesa Civile della Croce Rossa Italiana;

**VISTE** le nuove "Predisposizioni per la Difesa da attacchi terroristici di tipo chimico, biologico e Radiologico (CBR)" edizione 2012 della Difesa (COI - 42-R ed.2012);

**VISTA** la circolare prot. n. CRI/491.02/NATO-UEO datata 24 ottobre 2002, recante disposizioni inerenti gli Ufficiali di collegamento inseriti nei Comitati di Difesa Civile presso le Prefetture;

**SENTITA** la necessità di revisionare e riorganizzare la struttura della Difesa Civile della Croce Rossa Italiana, alla luce dei nuovi scenari di rischio, nazionali ed internazionali;

**PRESO ATTO** delle conclusioni della Commissione Centrale per la Difesa Civile della CRI, relativamente alla stesura del Piano di Difesa Civile della CRI per la gestione delle emergenze causate da eventi terroristici;

**ACQUISITI** i pareri del Direttore Generale della CRI, del Capo Dipartimento Emergenze della CRI, del Direttore Sanitario Nazionale della CRI e dell'Ispettore Nazionale del Corpo Militare della CRI;

### DETERMINA

1. Di approvare ed emanare il Piano di Difesa Civile per la Gestione delle Emergenze causate da eventi terroristici di tipo convenzionale e non convenzionale (NBCR) della Croce Rossa Italiana, parte integrante della presente ordinanza.
2. La Commissione Centrale per la Difesa Civile della Croce Rossa Italiana, istituita con l'O.C. n.0583/10 del 19.11.2010, in virtù del compito previsto dal suddetto piano, quale consulente tecnico del Presidente Nazionale nell'ambito della difesa civile, ha carattere permanente;
3. Nell'ambito delle attività esercitative, previste sarà inserita, annualmente, un'esercitazione di difesa civile per posti di comando, con l'impiego reale di unità congiunte sul campo di Unità del Corpo Militare della CRI e del Reparto di Sanità Pubblica della CRI., al fine di verificare le procedure ed i tempi di intervento.

Le esercitazioni di cui trattasi saranno coordinate in sede centrale dalla Commissione Centrale per la Difesa Civile della C.R.I., gli oneri relativi allo svolgimento delle esercitazioni in questione, od alle eventuali attività connesse o conseguenti, saranno a carico del Dipartimento delle Attività Socio Sanitarie e delle Operazioni di Emergenza e Volontariato CRI per la parte relativa all'impiego dei Reparti di emergenza e dei Nuclei del Reparto di Sanità Pubblica della C.R.I. ed a carico dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare per la parte relativa all'impiego dei reparti del Corpo stesso.

../..

0251-13

16 LUG. 2013

AD



CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO CENTRALE

3.

4. Di costituire una Unità di Crisi per la Difesa Civile della CRI, attivabile al verificarsi dell'evento anche su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Interno – C.I.T.D.C, Ministero della Difesa, C.O.I., tenuta permanentemente attiva a cura delle Segreteria NATO, che attraverso la Direzione Generale, individueranno nell'ambito Sede Centrale apposito idoneo locale (sala operativa asservita all'Unità di Crisi) dove saranno collocate le attrezzature informatiche e di Comunicazione necessarie per il funzionamento dell'Unità.

Contestualmente il Servizio ICT, e Procurement dovranno fornire il supporto tecnico/amministrativo, necessario alla realizzazione della sala in questione in tempi brevi.

Le risorse economiche necessarie per la realizzazione della sala in questione e per l'acquisizione degli strumenti tecnici ed apparati tecnologici ed gli eventuali adeguamenti dei locali, saranno a carico del Dipartimento Risorse Umane – Servizio ICT e del Dipartimento Economico Finanziari e Patrimoniale – Servizio Procurement Contratti e Patrimonio, ognuno per la parte di propria competenza.

5. La custodia della Sala Operativa dell'Unità di Crisi della CRI, nonché le strutture, i sistemi e le apparecchiature è affidata alla Segreteria Nato della CRI.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Avv. Francesco Rocca)

0251-13

16 LUG. 2013

AAO